



**Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero. Dichiarazione a verbale ANIEF.**

ANIEF, pur sottoscrivendo il presente accordo alla luce delle importanti modifiche apportate in sede di contrattazione al testo di partenza e per garantire allo stesso la massima condivisione possibile vista l'importante e delicata materia di cui tratta, rileva tuttavia il permanere di alcune criticità di cui auspica una pronta revisione. In particolare, ANIEF ritiene inopportuna l'esclusione della RSU dal novero delle componenti chiamate alla definizione del protocollo di intesa per la definizione del numero e dei criteri per la costituzione del contingente minimo dei lavoratori in caso di sciopero, in considerazione del ruolo da essa fin qui svolto sulla materia in sede di contrattazione d'istituto. Parimenti, ANIEF giudica eccessiva l'introduzione di una franchigia che impedisca la proclamazione dello sciopero nei primi tre giorni dopo la pausa natalizia e quella pasquale, vista l'introduzione di analogo provvedimento anche per il periodo dal 1 al 5 settembre. Infine, si reputa fuorviante e controproducente la decisione di indicare all'interno della comunicazione scuola-famiglia sullo sciopero anche i dati sulla rappresentatività nazionale delle sigle proclamanti nonché le percentuali di adesione agli scioperi in precedenza indetti dalle stesse e quella dei voti ottenuti alle ultime elezioni RSU, poiché si tratta di elementi privi di rilevanza ai fini dell'adesione dei lavoratori allo sciopero.